

ATTACCHI CREATIVI



SCUOLA DELL'INFANZIA
ANDERSEN
ANNO SCOLASTICO 2014 / 2015
SEZIONE 1
INS. REGGIANI M. LUISA

ATTACCHI CREATIVI

MOTIVAZIONE

Quando si parla attività espressive con i bambini, ci si preoccupa spesso più del soggetto da rappresentare che del come realizzarlo.

Questo progetto mira a fare acquisire ai bambini la consapevolezza delle molteplici possibilità espressive offerte da materiali e dalle tecniche, per mezzo di diversi strumenti e con l'utilizzo differenti supporti.

Ogni materiale racchiude possibilità che i bambini possono scoprire attraverso la sperimentazione e l'uso concreto, per tale motivo l'utilizzo di molte tecniche che non suggeriscono idee già pronte ma spostano l'interesse sugli esperimenti stessi sviluppa la consapevolezza delle possibilità espressive e facilita la scelta e l'impiego di particolari materiali e strumenti più adatti al messaggio che si vuole esprimere.

METODOLOGIA

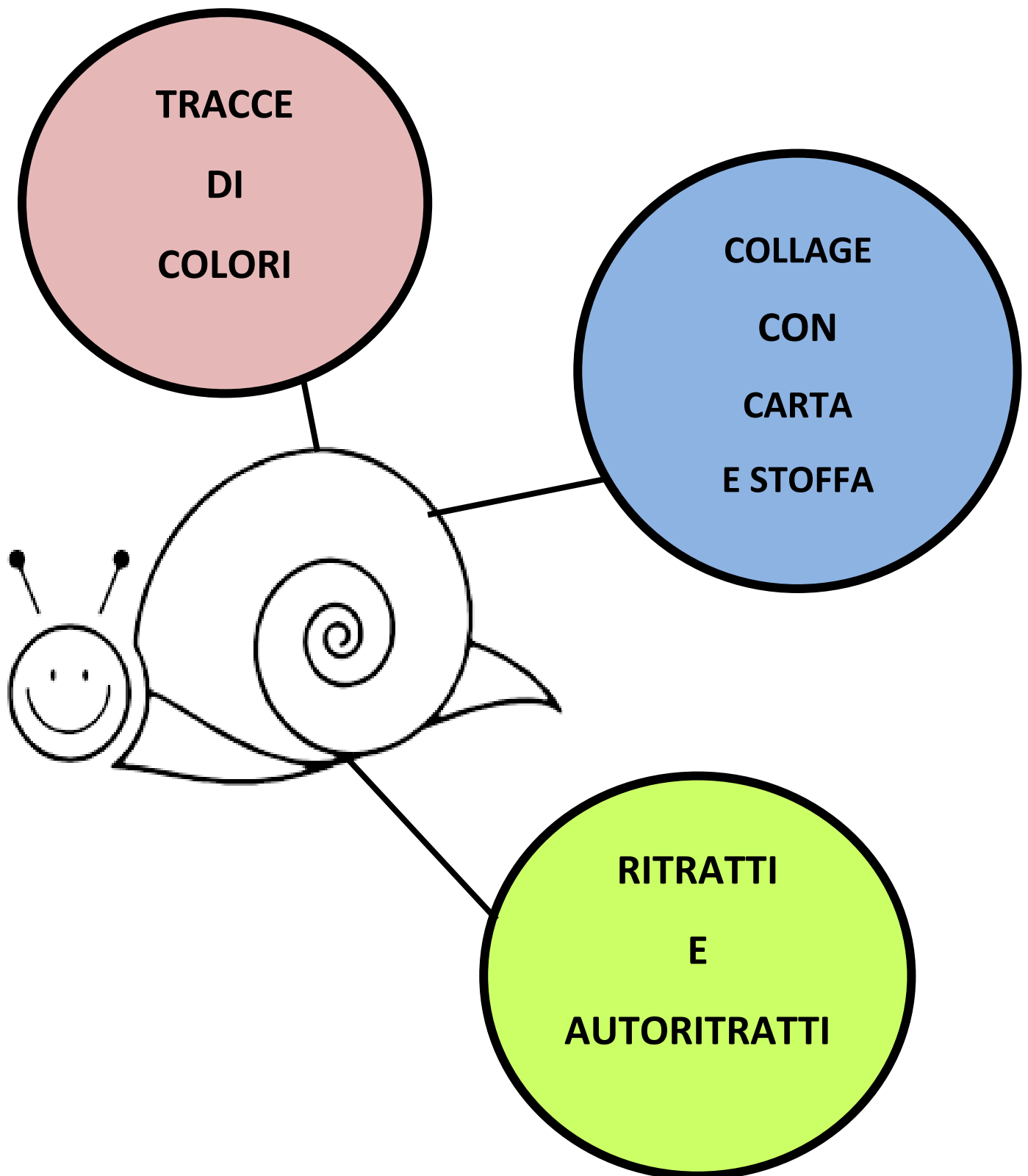
La metodologia prevista si lega all'idea di un bambino competente che impara a imparare più che a sapere, cioè a costruire le proprie conoscenze attraverso esperienze significative e profonde.

In questa ottica il bambino va accompagnato nel percorso, compito dell'insegnante preparare, predisporre, aiutare ed incoraggiare ma soprattutto osservare per ricalibrare l'intervento, dando spazio a nuove proposte.

OBIETTIVI

- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive
- Riconoscere e discriminare le qualità percettive dei colori
- Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze dei colori
- Osservare, esplorare e manipolare i colori nei loro molteplici significati
- Manipolare e trasformare materiali
- Provare strumenti e tecniche inusuali sperimentando diversi modi di comporre
- Conoscere caratteristiche di segni e impronte
- Riprodurre e inventare segni, linee, sagome
- Acquisire una buona coordinazione visuomotoria e grafica
- Utilizzare e comunicare con diverse forme espressive
- Spiegare e interpretare i propri prodotti
- Analizzare un'opera d'arte esprimendo emozioni ed opinioni

MAPPA DEL LAVORO



CHIOCCIOLINA CAROLINA

CI ACCOMPAGNA NEL MONDO DEI COLORI



Chiocciolina Carolina

va lentina, va lentina

Parte presto e a mezzodì è arrivata fino lì.

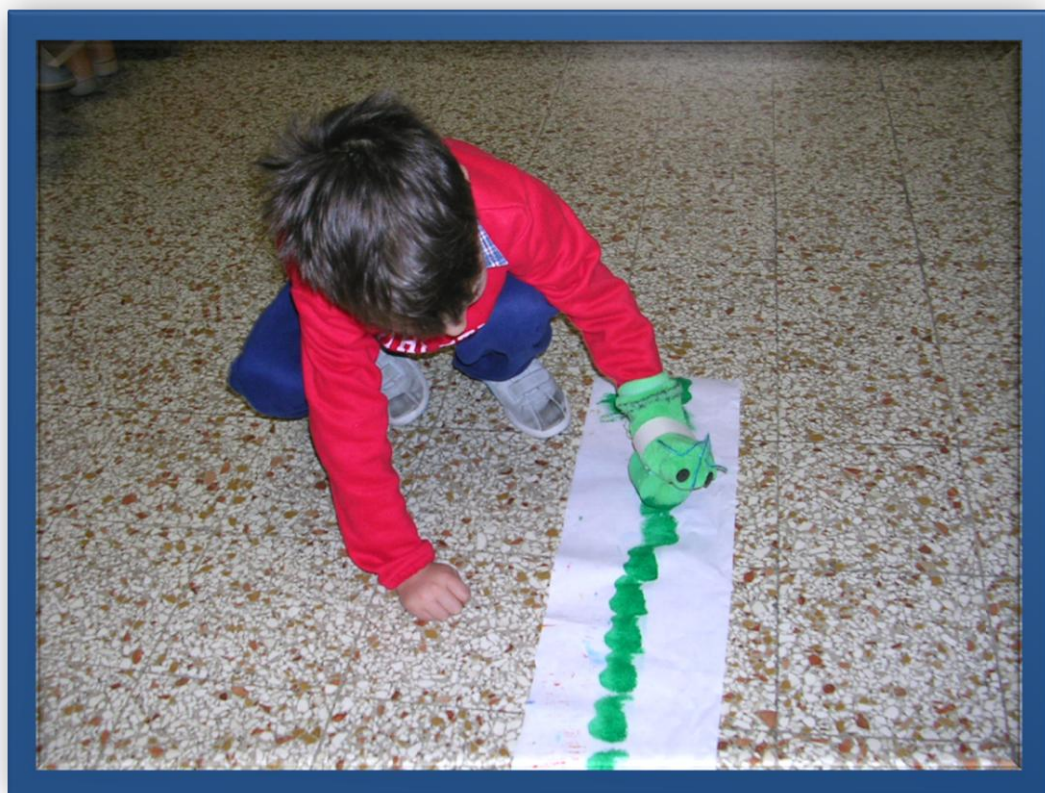
Si riposa su una foglia poi riparte con gran voglia

Quando è sera, stanca morta guarda indietro e pensa assorta:

“Avro’ fatto in tutto il dì 7 metri o giù di lì”



La
chiocciolina
Valentina
si muove
strisciando e
lascia la
stradina di bava





anche noi
con gli stivalini
abbiamo
lasciato
impronte colorate





Con le ruote delle macchinine ... "LASCIAMO DELLE TRACCE"





Sgoccioliamo

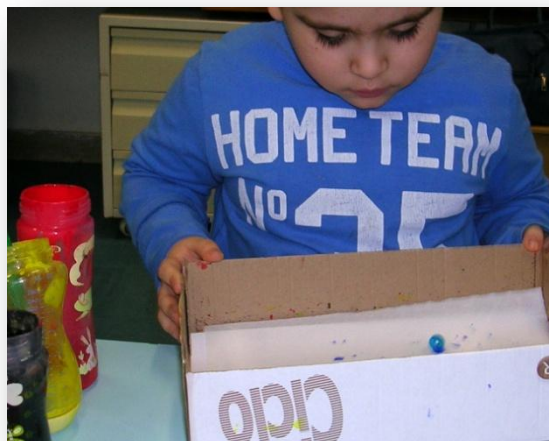
con i pennelli

poi facciamo

scivolare

le palline

nella scatola ... risultato ...





TIMBRI E SEGNI



**COME
CAPOGROSSI**



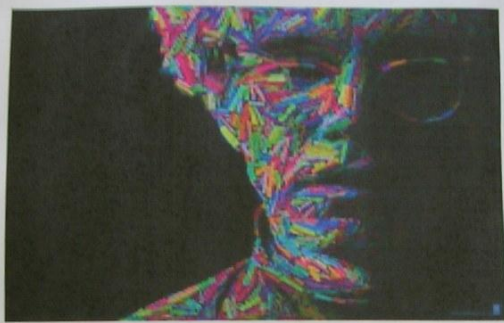
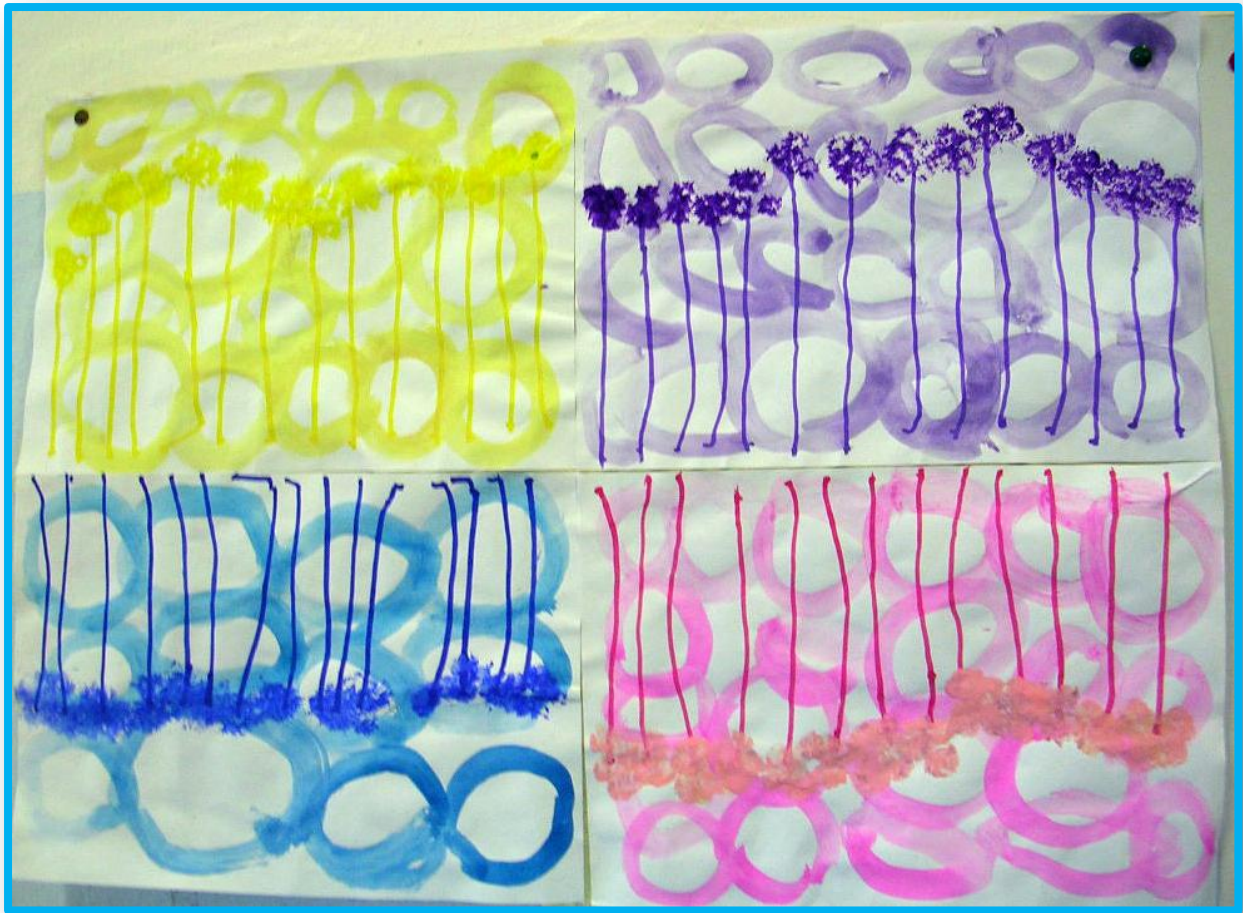
CON CHE LETTERA ... COMINCIA IL MIO NOME



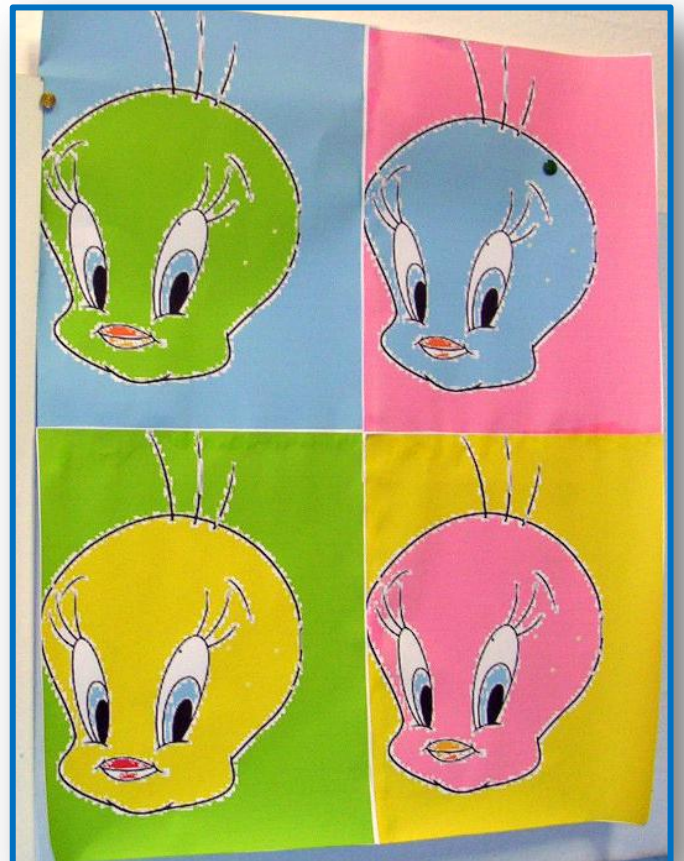
R

COME ROSARIO

ABBIAMO
COSTRUITO UN
TIMBRO CON LA
LETTERA DEL NOME



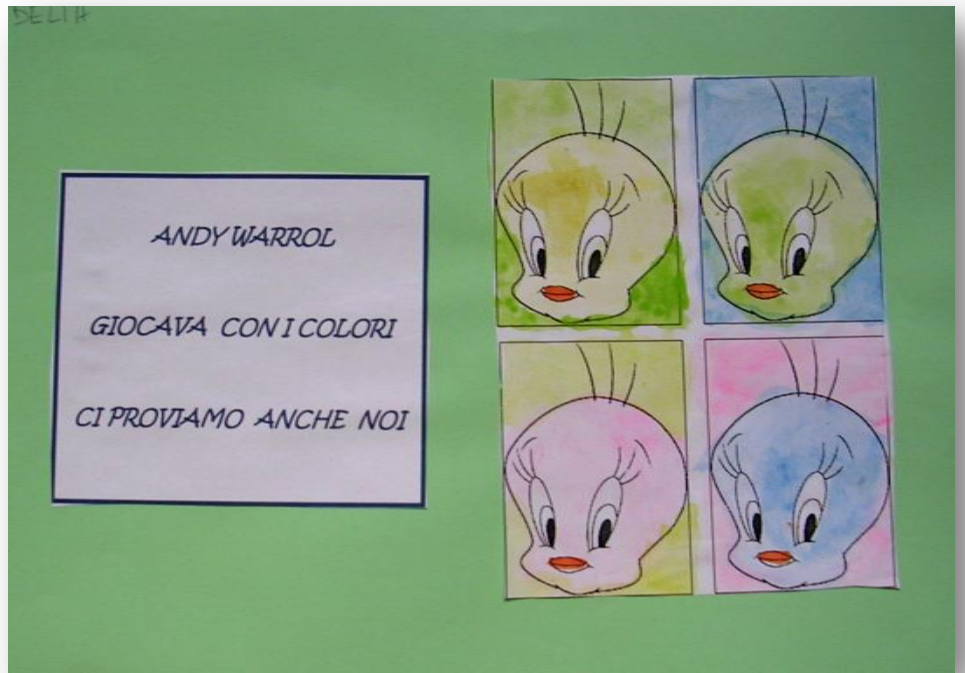
ANDY WARHOL
GIOCAVA CON I COLORI
CI PROViamo
ANCHE NOI CON IL
COMPUTER E PAINT



PAINT

ACQUERELLI

DELIA



LINEE

PUNTI



OCCHI ...

COME
MIRO'





Tempere acquerelli ritagli

CON PETALI DI TUTTI I COLORI

CREIAMO UN FIORE DI STOFFA



ARROTOLANDO FOGLI DI GIORNALE

INVENTIAMO UN MAZZOLINO DI ROSE



RITRATTI E AUTORITRATTI

Con materiali e tecniche diverse

I bambini si sono dedicati alla rappresentazione

del proprio io,

dimensione importantissima

per la determinazione e il consolidamento

dell'identità personale e della propria immagine.



RITRATTI
COSTRUITI
CON SASSI
CONCHIGLIE
STECCHI
BOTTONI

Lo specchio delle emozioni

Lo specchio con la foto riflette l'identità ... i colori ... comunicano le emozioni



Felicità

E' un sorriso per qualcosa
di bello

Tristezza

Quando piango perché qualcosa mi
manca

Paura

Il cuore batte forte
e temi per qualcosa
di cattivo

Rabbia

Diventi tutto
rosso e nervoso
e dici

“ basta quando è troppo è troppo”



Osserviamo i ritratti di pittori bravi ... molto bravi ... poi ...

Questo “far vedere” serve a creare una vicinanza ideale e vissuta con l’arte ufficiale e realizzare un lavoro creativo e rubando idee e soluzioni tecniche agli artisti.

MODIGLIANI



PICASSO



KLEE

I NOSTRI AUTORITRATTI



FLAVIA

ROSARIO





FATIMA

MATILDE





KENZA

GIUSEPPE





VERIFICA

Alla luce delle attività e delle consegne che i bambini hanno dovuto affrontare, si può affermare che questo progetto ha contribuito a far crescere nei bambini la capacità di concentrazione e di attenzione.

Imparare a coordinare il movimento della propria mano, per cercare di tracciare i segni con precisione non rappresenta di certo una consegna semplice da realizzare per bambini dai 3 ai 6 anni.

Al pari, anche la richiesta di descrivere il quadro ai propri compagni è stata di certo una richiesta impegnativa.

Richiesta alla quale i bambini hanno saputo rispondere, comunicando anche le proprie emozioni e considerazioni.

Oltre alle abilità legate alla motricità fine o all'acquisizione di saperi e competenze, i bambini sono cresciuti molto anche sotto il profilo dell'autonomia organizzativa, gradualmente hanno imparato a gestire i materiali, ad organizzarsi il loro spazio di lavoro, a riporre correttamente gli strumenti e utilizzare internet come strumento per la ricerca d'immagini ed informazioni sui diversi artisti.

Valutando il progetto nel suo insieme si deve riconoscere che i bambini, nonostante le difficoltà incontrate, soprattutto nell'attendere il proprio turno per utilizzare spazi e materiali, hanno sempre manifestato grande interesse e partecipazione nei confronti delle attività pittoriche proposte. Interesse e partecipazione che sono cresciuti, ulteriormente, quando è arrivato il momento di realizzare i loro elaborati, passando dall'osservazione all'azione e acquisendo un modo diverso e personale di vedere le cose.